

LOMBARDIA: POVERTA' EDUCATIVA, FERMI, 'DIGITALIZZAZIONE ED EDILIZIA SCUOLA PRIORITA'' =

Milano, 22 gen. (Adnkronos) - A fronte di un calo generalizzato della natalità in Italia, la Lombardia è una delle poche regioni a non registrare variazioni negative oltre a vantare il numero più alto di residenti con meno di 18 anni (oltre 1,6 milioni). Numeri significativi che, uniti all'emergenza Covid, obbligano a una riflessione ulteriore sul tema della povertà educativa. Questo e altri temi sono al centro del report 'Le mappe della povertà educativa in Lombardia', presentato oggi in un convegno promosso dal consigliere segretario dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale Dario Violi a Palazzo Pirelli.

La pandemia ha messo in particolare in luce alcune esigenze, come l'importanza di disporre di connessioni domestiche veloci e di dispositivi per seguire la didattica a distanza. Aspetti cruciali, che l'osservatorio sulla povertà educativa curato da Openpolis e Con i Bambini ha cominciato a monitorare, a livello nazionale e nei territori. All'evento, che è stato trasmesso in diretta streaming, hanno partecipato anche: Alessandro Fermi, presidente del consiglio regionale della Lombardia; Alessandra Locatelli, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della Regione Lombardia; Stefano Buffagni, presidente del Comitato di Indirizzo Strategico del Fondo per il contrasto educativo minorile; Vincenzo Smaldore di Openpolis; Giovanni Fosti, presidente della Fondazione Cariplo; Carlo Borgomeo, presidente Con i Bambini e Riccardo Bettiga, garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia.

'L'emergenza Covid - ha detto Fermi - ha fatto emergere esigenze nuove, come l'importanza di disporre di connessioni domestiche veloci e di dispositivi per seguire la didattica a distanza. Accanto agli ambiti tradizionali come asili nido, scuola, servizi culturali e ricreativi, è necessario intervenire per accelerare e potenziare il processo di digitalizzazione in atto che vede ancora molti territori della Lombardia in ritardo e in difficoltà. Resta poi purtroppo di grande attualità il tema dell'edilizia scolastica sul territorio. In Lombardia il 20,43% degli edifici scolastici statali ha oltre 50 anni, un dato che supera la media nazionale di quasi 3 punti percentuali. Due temi che devono essere inseriti tra le priorità dell'agenda regionale e che necessitano di sostegno e attenzione massima da parte delle istituzioni''. (segue)

(Red-Fem/Adnkronos)



Peso:64%